

VareseNews

Proserpio: “Ora il Ministero faccia marcia indietro anche sul Tribunale”

Pubblicato: Giovedì 13 Marzo 2014



«Finalmente una buona notizia per la giustizia a Saronno. Anche se con competenze ridotte e per certi versi incongrue, i cittadini di Saronno e del suo territorio storico di riferimento avranno ancora **nel Giudice di Pace un servizio pubblico di prossimità molto importante**». L'ex consigliere comunale Angelo Proserpio, avvocato saronnese che si era battuto per il mantenimento del Giudice di Pace in città, commenta positivamente [la scelta del ministero della Giustizia](#).

«La decisione è dovuta al fatto che **Saronno con i Comuni di Caronno e Cislago ha fatto una proposta di consorzio** assumendosi le spese di funzionamento del servizio per il personale di cancelleria e gli investimenti nella struttura. Sarà proprio questo il punto più delicato da sciogliere per il neonato consorzio **posto che l'attuale palazzo è certamente sovradimensionato e con costi esorbitanti – spiega Proserpio -**. La soppressione di tutte le sezioni distaccate, tra cui quella del Tribunale di Saronno, era stata motivata dal modello organizzativo precario ed inefficiente sotto il profilo della produttività e della carenza di specializzazione, **con un impiego di risorse spropositato rispetto alle esigenze**. Ma il caos interno agli uffici e i disagi incredibili tra gli utenti che si stanno verificando a Busto Arsizio con l'accorpamento del Tribunale, sta rivelando che il rimedio è peggiore del male. A questo va aggiunto che i fatti di criminalità organizzata in territori fra loro contigui, come quelli che si sono scoperti in questi giorni da queste parti portano a convincere, **che anche a Saronno sia necessario il mantenimento di un forte presidio giudiziario** per far fronte alla significativa presenza della criminalità organizzata. Un motivo in più dunque perché anche per il Tribunale il Ministro ci ripensi».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

